

VR 567

Corte Boldieri, Loredan,
Canossa

Comune: Casaleone
 Frazione: Casaleone
 Località: Castellazzo
 Via Castellazzo, 6/8

Irvv 00006511
 Ctr 166 NE

Questo bel complesso appartenne ai Canossa fino al 1682 quando il marchese Luigi ereditò tutti i beni. In un elenco delle proprietà possedute dal marchese, a Sustinenza risultava «una casa da lavorente con corte, orto e brolo, una pezza di terra arradora» (Scola Gagliardi, 1997).

La tenuta continuò a rappresentare un punto di riferimento per l'attività economico-amministrativa del territorio e, così come i beni dei Canossa continuarono a espandersi, anche tale proprietà aumentò di prestigio. Il periodo forse più significativo si ebbe nella seconda metà del Settecento; una mappa degli inizi dell'Ottocento, disegnata dal cartografo Plino

Antonio Roveda, descrive la proprietà nei minimi dettagli e conferma che tra Casaleone e Sustinenza si trovava la corte di Castellazzo allora formata da un «palazzo dominicale, fabbriche rustici, brolo e prato» (Scola Gagliardi, 1997). Da qui i proprietari gestivano le terre di Sustinenza e le estese proprietà e fu, con molta probabilità, proprio in questo periodo che si provvide a una radicale sistemazione del complesso. Venne abbellita la casa padronale con l'inserimento di un elegante scalone, costruito l'oratorio e inserito un maestoso portale ad arco all'ingresso della corte oggi non più visibile.

La casa padronale è oggi caratterizzata da un ele-



708

gante scalone a doppia rampa, con balaustra barocca, che immette all'ingresso principale e da un sontuoso portale con profili in pietra sulla cui sommità si staglia lo stemma di famiglia dei Canossa. Subito sopra il portale il balconcino balaustrato richiama il motivo della doppia scalinata. La doppia serie di quattro finestre, perimetrata da modanature in pietra, dà luce alle sale interne della villa. Addossate alla villa, a destra, trovano collocazione le abitazioni minori mentre, sulla sinistra, sono ben visibili le baracche a cui è appoggiata l'antica chiesetta. L'oratorio, dedicato a San Francesco di Paola, si tro-

va a sud del complesso abitato; d'origine settecentesca, la facciata presenta quattro lesene con capitelli corinzi sormontate dal frontone triangolare; è presente pure un piccolo campanile.

Particolare dello stemma della famiglia Canossa (Archivio privato Scola Gagliardi 1997)
L'oratorio dedicato a San Francesco di Paola (Archivio privato Scola Gagliardi 1997)
La scalinata barocca a doppia rampa (Archivio privato Scola Gagliardi 1997)

